

RAEE, ECONOMIA CIRCOLARE E CAMBIAMENTO CLIMATICO

COSA NE SANNO GLI ITALIANI?

Rapporto dello studio condotto per conto di



GAME CHANGERS



CAMBIAMENTO CLIMATICO NEUTRALITÀ CLIMATICA ECONOMIA CIRCOLARE COSA NE SANNO GLI ITALIANI? E COSA NE PENSANO? – 1

- La grande **maggioranza** degli Italiani **riconosce l'esistenza del cambiamento climatico** e la **necessità** di un **rapido intervento a contrasto**; **tuttavia, un cittadino su quattro è scettico** e la stessa **proporzione pensa che ci sia ben altro a cui dare priorità**
- **Tra sei italiani su dieci** è condivisa la **consapevolezza** non solo dell'**impatto** generale delle **attività antropiche** su tali processi, ma anche delle **responsabilità degli stili di vita attuali**. **Il restante 40%** si ripartisce maggiormente tra gli incerti (circa un quarto) e in misura minore tra gli scettici (un restante 15% circa)
- **Pur preoccupati – 74%** lo sono intensamente – **solo metà degli italiani** è disposta a prendersi una responsabilità individuale, **riconoscendo nei propri comportamenti personali una delle cause dell'emergenza**; solo un terzo dell'opinione pubblica ammette le proprie difficoltà pratiche ad adottare uno stile di vita sostenibile, così come solo il 23% ha il coraggio di riconoscere che agire sul proprio stile di vita per renderlo più sostenibile non rappresenta una priorità
- Per circa **metà dei cittadini, le istituzioni – nazionali e internazionali – non si stanno impegnando a sufficienza sul tema**, ma circa un quinto non crede che questo sia necessario.
- La «ricetta» **delle iniziative necessarie alla soluzione del problema è composita: sostegno e sanzioni per l'impresa, educazione e sanzioni (in misura minore) per i cittadini**
- **Uno sforzo equamente ripartito tra Paesi ricchi e poveri** è l'approccio all'emergenza preferito dalla maggioranza dell'opinione pubblica italiana, anche se quattro su dieci indicano nei Paesi ricchi la fonte ideale dello sforzo maggiore, riconoscendone di fatto la maggiore responsabilità della crisi.

CAMBIAMENTO CLIMATICO NEUTRALITÀ CLIMATICA ECONOMIA CIRCOLARE COSA NE SANNO GLI ITALIANI? E COSA NE PENSANO? – 2

- Oltre all'obiettivo della neutralità climatica fissato al 2050, l'Ue ha stabilito anche obiettivi intermedi: per il 2030 è stata definita una riduzione delle emissioni di almeno il 55% rispetto ai livelli del 1990. **Tenuto conto che al 2030 mancano solo 8 anni circa, i cittadini italiani non risultano sufficientemente al corrente del concetto: solo uno su tre riconosce la definizione corretta, un altro terzo la confonde con altro e per un terzo c'è totale ignoranza del tema.**
- Va meglio per il concetto di **economia circolare, che si sta progressivamente affermando** nella comprensione degli italiani: 4 su 10 ritengono di conoscerlo e il 60% ne riconosce la descrizione.
- **Sempre circa il 60% degli italiani comprende i benefici dell'adozione dei principi dell'economia circolare: su ambiente ed economia, sull'innovazione nei processi produttivi, nonché a protezione delle risorse del pianeta**, della cui carenza si cominciano a vedere segnali anche nella vita quotidiana. **Tuttavia, si segnala al contempo la necessità di rendere il concetto più facilmente comprensibile** per i cittadini, primo passo per promuovere il consenso.
- **Tra adesione ideale e comportamenti promotori della circolarità c'è ancora strada da fare:** se la separazione dei materiali per il **conferimento differenziato è ormai pratica invalsa tra la maggioranza degli italiani (85%)**, altre scelte di stile di consumo riguardano proporzioni meno significative della popolazione. Un italiano su due sceglie di provvedere a riparare un oggetto rotto o guasto invece che acquistarne uno nuovo (53%), poco meno della metà rinuncia all'acquisto di prodotti monouso (45%) e resiste davanti all'overpackaging' (44%). L'acquisto da filiera corta è abitudine di 4 italiani su 10 (40%). Meno diffuse le pratiche della sharing economy, slegata alla condivisione all'interno della cerchia familiare o amicale (31%) ma soprattutto per quello che riguarda la mobilità (13%) o i beni durevoli (12%)

RAEE: COSA NE SANNO GLI ITALIANI? E COME SI REGOLANO DI CONSEGUENZA?

- Meno della metà degli italiani – **44%** – ritiene di avere sentito parlare di **RAEE**, ma **alla prova dei fatti tale percentuale scende ancora: solo il 36% si conferma informato**. Un altro 35% ammette di non sapere che l'acronimo corrisponde alla definizione e un restante terzo circa è completamente disinformato. Quindi, ancora **molto da fare per raggiungere un robusto livello di conoscenza e, soprattutto, di informazione al riguardo**.
- **Se infatti la maggioranza dei cittadini sa che i RAEE vanno smaltiti con procedure precise**, colpisce il fatto che ben un quinto degli italiani non sa dei rischi legati allo smaltimento errato, e circa metà ne ha una conoscenza solo superficiale che potrebbe rappresentare un rischio, in quanto non agirebbe in maniera abbastanza potente da motivare ad una pratica corretta. **Questo, in particolar modo, se si osserva che 21% degli italiani ritiene di non averne mai avuto bisogno**: un dato controintuitivo, considerata la pervasività delle apparecchiature elettriche ed elettroniche nelle case degli italiani.
- **Due terzi degli italiani ritengono di avere in casa almeno un apparecchio da smaltire** : la maggioranza calcola di averne al massimo due, meno chi immagina di averne da 3 a 5, ed una esigua minoranza dichiara di averne più di 5. Quindi una media di non meno di due dispositivi per famiglia.
- **Ancora, le disposizioni che regolano il ritiro uno-contro-uno e uno-contro zero** risultano ancora largamente ignorate: 35% e 55% rispettivamente le percentuali di cittadini che non ne hanno mai sentito parlare e, per la seconda fattispecie, esigua la minoranza di coloro che se ne sono avvalsi (il 18%), mentre un po' più consistente la proporzione di chi ha fruito del primo servizio (36%)

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

CAUSE, RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE E RUOLO DELLE ISTITUZIONI

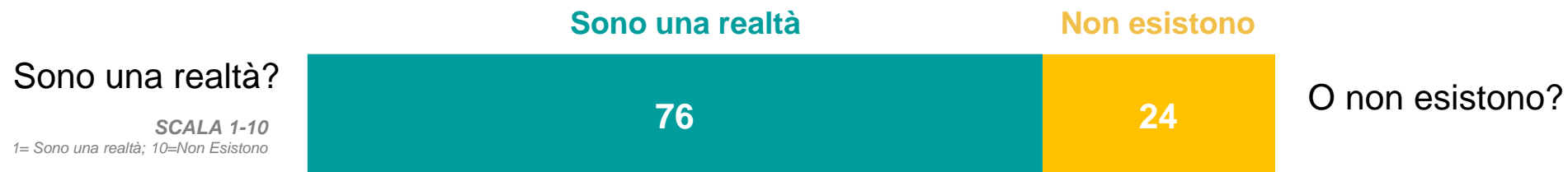


GAME CHANGERS



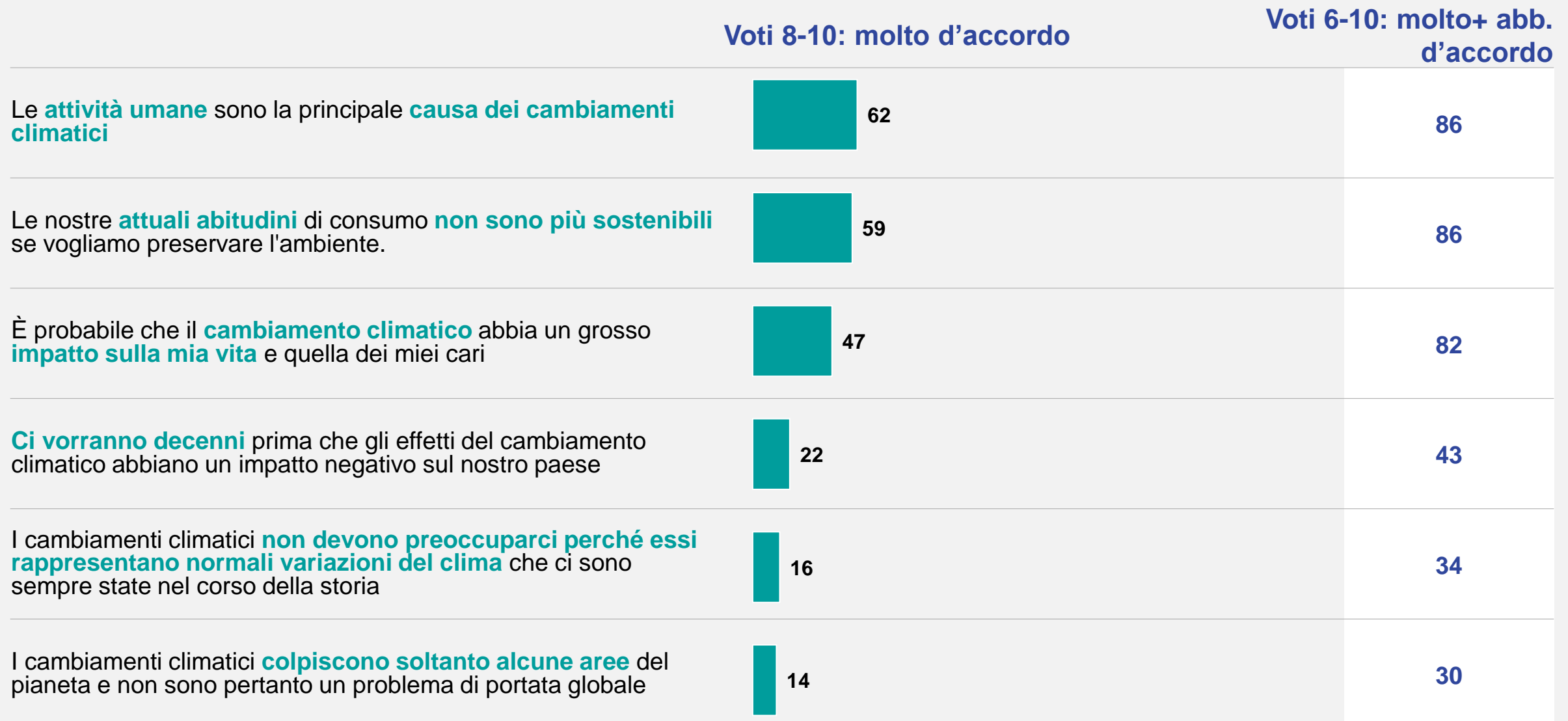
CAMBIAMENTI CLIMATICI: ESISTONO E SONO UN'EMERGENZA

Valori %



Base: Totale Intervistati
Q24_1 Su una scala da 1 a 10 secondo lei i cambiamenti climatici: sono una realtà? Un'emergenza da affrontare subito?

ATTIVITÀ UMANE E STILI DI CONSUMO SONO LE CAUSE



Base: Totale intervistati

Q29. Quanto è d'accordo/in disaccordo con ciascuna delle seguenti affermazioni?

7 - © Ipsos | 21-064194 Erion Economia Circolare

Valori %

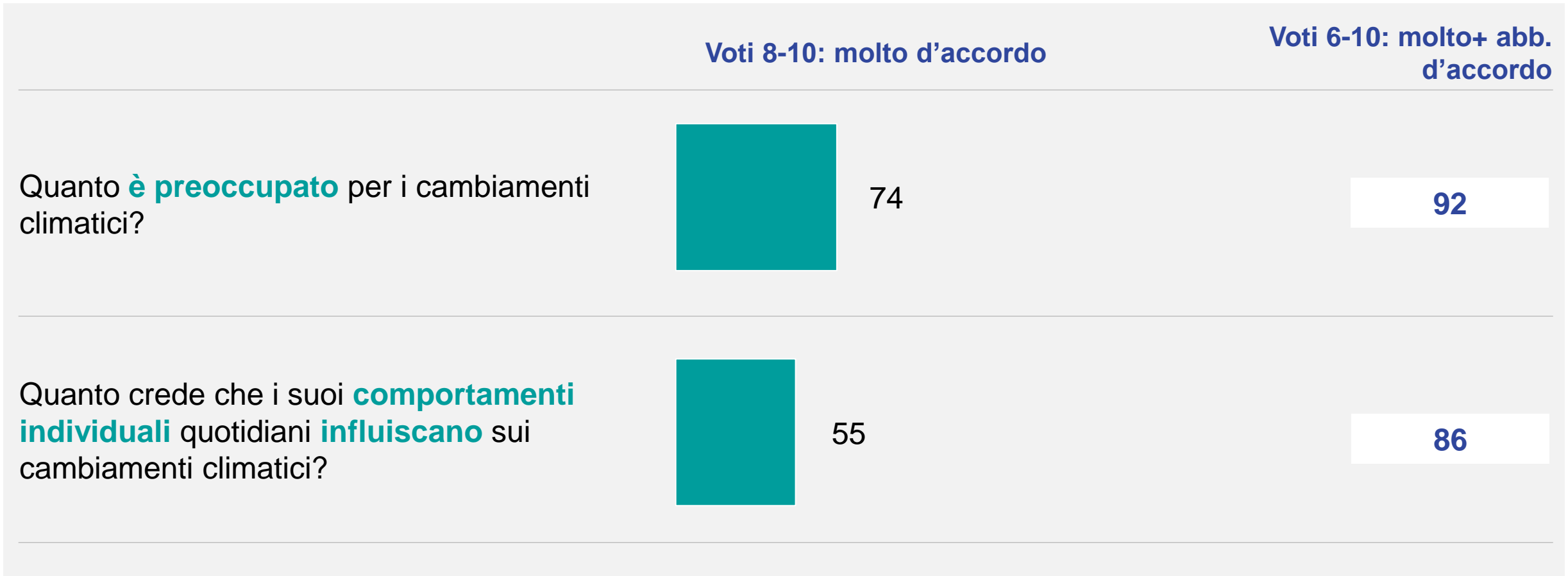
SCALA 1-10

1= Completamente in disaccordo
10= Completamente d'accordo



PUR DECISAMENTE PREOCCUPATI, GLI ITALIANI NON SI SENTONO INDIVIDUALMENTE TROPPO RESPONSABILI

Valori %



Base: Totale intervistati

Q25 Quanto è preoccupato per i cambiamenti climatici?

Q26 Quanto crede che i suoi comportamenti individuali quotidiani influiscano sui cambiamenti climatici?

8 - © Ipsos | 21-064194 Erion Economia Circolare

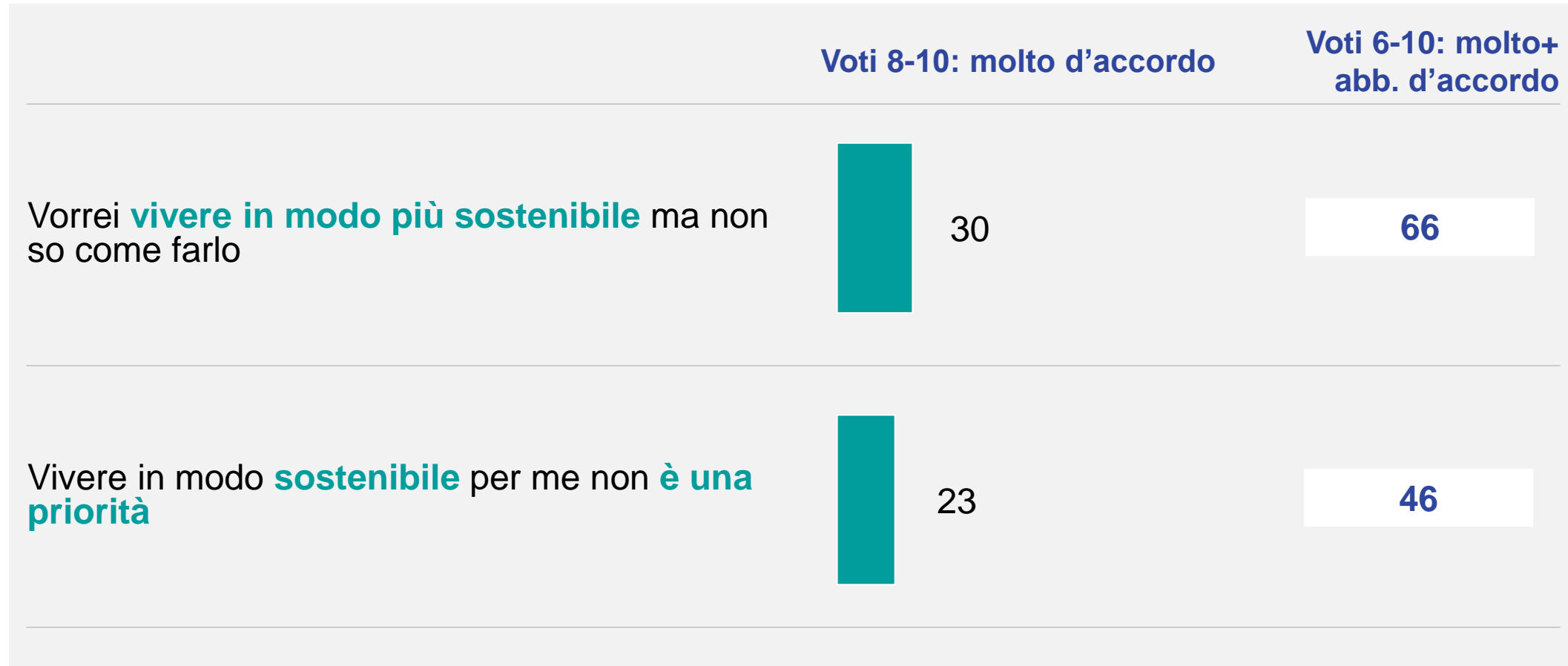
SCALA 1-10

1= Per Niente

10=Moltissimo



ASPIRAZIONI E REALTÀ: SOLO UNO SU TRE È CONSAPEVOLE DELLE DIFFICOLTÀ E UN QUARTO AMMETTE CHE LE PRIORITÀ SONO ALTRE



Base: Totale intervistati

Q29. Quanto è d'accordo/in disaccordo con ciascuna delle seguenti affermazioni?

VOTO INSUFFICIENTE ALLE ISTITUZIONI DA UN CITTADINO SU DUE

Valori %

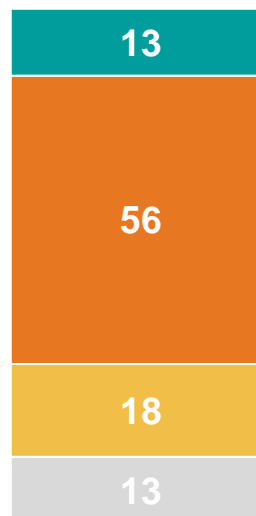


IMPEGNO AUTORITÀ ITALIANE



IMPEGNO AUTORITÀ INTERNAZIONALI

- Sì
- No, non stanno facendo abbastanza
- Ritengo non sia necessaria un'azione di contrasto ai cambiamenti climatici
- Non saprei



Base: Totale intervistati

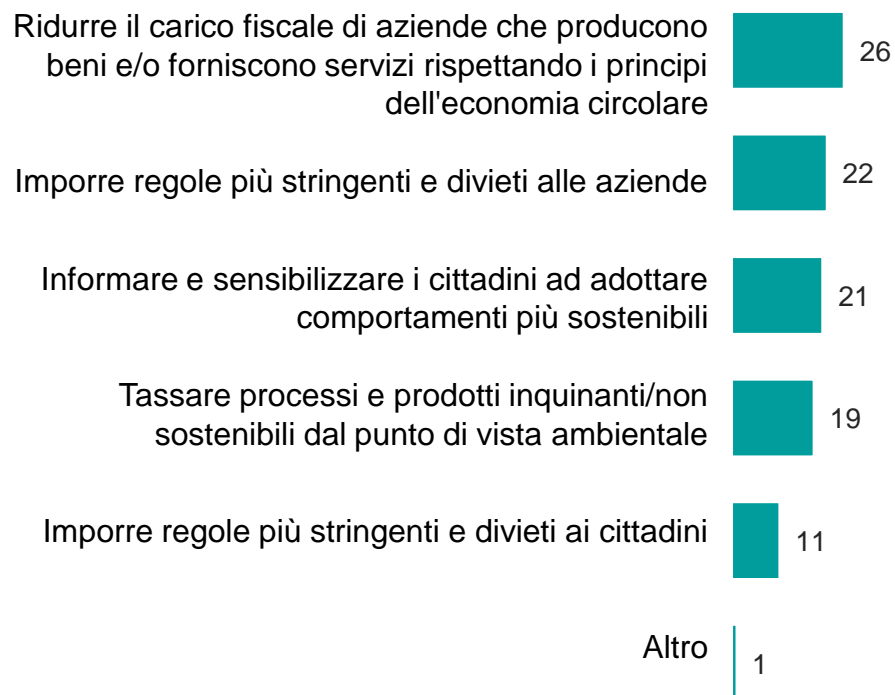
Q30 Secondo lei le autorità italiane e quelle internazionali stanno facendo abbastanza per contrastare i cambiamenti climatici?

UN PROBLEMA COMPLESSO, RICHIEDE MOLTEPLICI TIPI DI INTERVENTO SU IMPRESE E CITTADINI

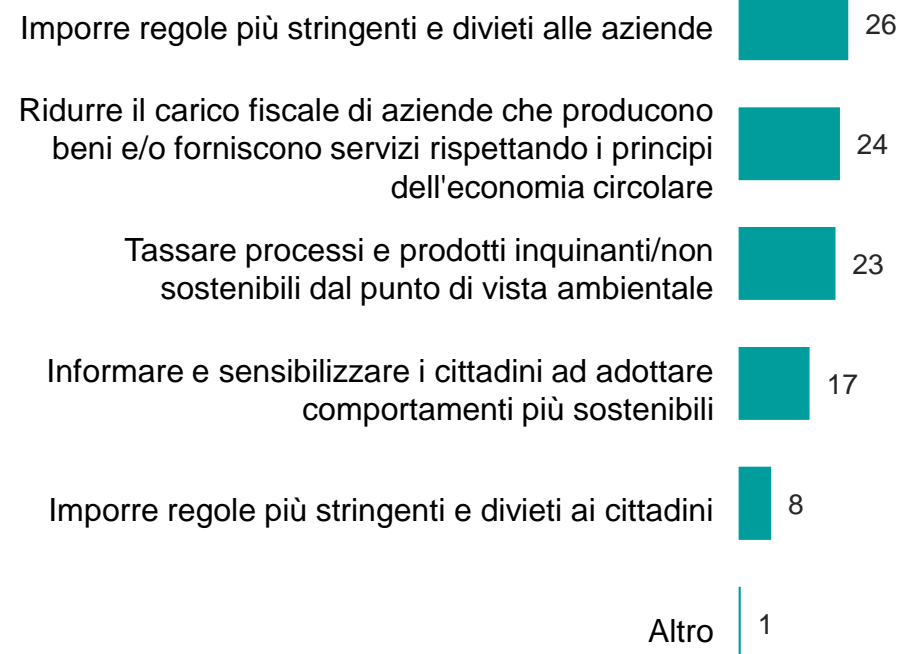
Valori %



IMPEGNO AUTORITA' ITALIANE



IMPEGNO AUTORITA' INTERNAZIONALI



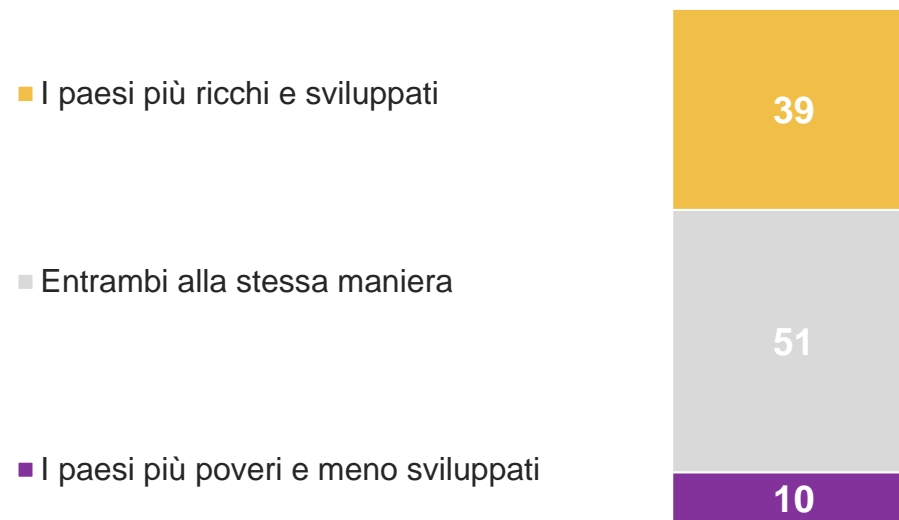
Base: Totale intervistati
Q31 Che cosa dovrebbero fare di più incisivo secondo lei?

RESPONSABILITÀ CONDIVISA TRA PAESI RICCHI E POVERI, MA SOPRATTUTTO I RICCHI DEVONO FARE LO SFORZO



RESPONSABILITÀ CAMBIAMENTO CLIMATICO

Valori %



Base: Totale intervistati

Q29b Secondo Lei, quali Paesi dovrebbero, eventualmente, sforzarsi di più dal punto di vista economico e politico per ridurre gli effetti del cambiamento climatico?

NEUTRALITÀ CLIMATICA ED ECONOMIA CIRCOLARE

NOTORIETÀ E CONSENSO



GAME CHANGERS



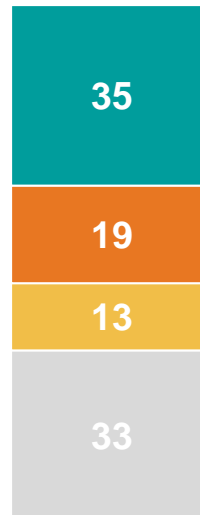
NEUTRALITÀ CLIMATICA: CONCETTO SCONOSCIUTO AI PIÙ



ASSOCIAZIONE CONCETTO NEUTRALITA' CLIMATICA ALLA CORRETTA DEFINIZIONE

Valori %

- il punto di equilibrio tra le emissioni di gas serra e la capacità della Terra di assorbirle
- uno stile di vita che mira a preservare l'ambiente
- il momento in cui a causa dei cambiamenti climatici ci sarà un'unica stagione climatica
- non saprei



Base: Totale intervistati
Q27 Che cosa è per lei la neutralità climatica?

SOLO IL 40% CONOSCE L'ECONOMIA CIRCOLARE TRA CHI NE HA SENTITO PARLARE, IL 40% IGNORA LA DEFINIZIONE

Valori %

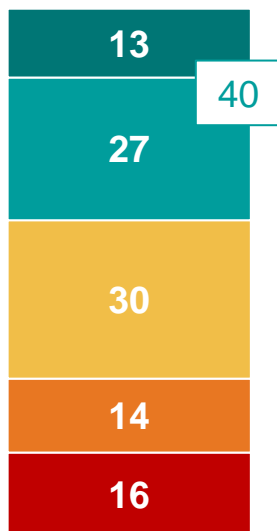


CONOSCENZA CONCETTO ECONOMIA CIRCOLARE

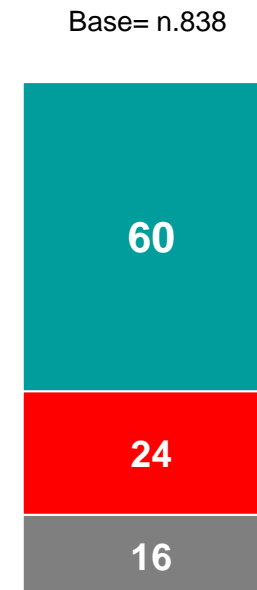


ASSOCIAZIONE ALLA CORRETTA DEFINIZIONE

- Sì, lo conosco bene
- Sì, lo conosco abbastanza
- Ne ho una idea vaga
- L'ho solo sentito nominare, ma non so cosa sia
- No, non l'ho mai sentito nominare



- Definizione corretta
- definizione errata
- mai sentito nominare



Base: Totale intervistati

Q17 Conosce il concetto di economia circolare?

Q19 Quali delle seguenti definizioni meglio descrive l'idea che lei ha di economia circolare?

15 – © Ipsos | 21-064194 Erion Economia Circolare

VALORI %



IN UNO SCENARIO DI PREVALENTE IGNORANZA, ADESIONE IDEALE AI BENEFICI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

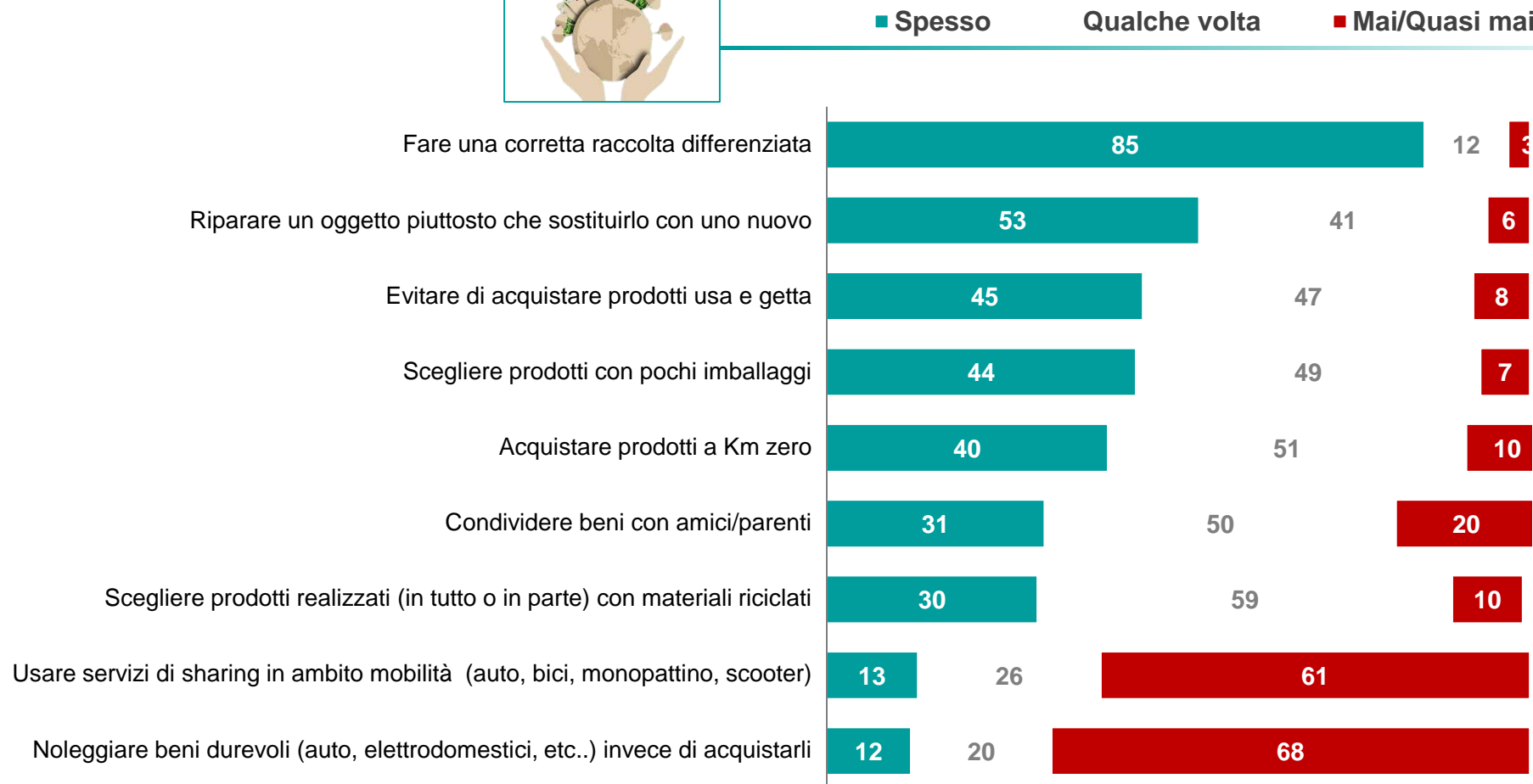
	Voti 8-10: molto d'accordo	Voti 6-10: molto+ abb. d'accordo
La transizione verso un'economia circolare diminuisce la pressione sull'ambiente , attraverso una riduzione di rifiuti e inquinamento	64	86
Raggiungeremo la neutralità climatica solo se saremo capaci di adottare uno stile di produzione e consumo davvero circolare	62	89
La transizione verso un'economia circolare è un'opportunità di crescita e sviluppo	61	86
La transizione verso un'economia circolare è un processo inevitabile a fronte della crescente carenza di materie prime/risorse	61	85
La transizione verso un'economia circolare spingerà le aziende a progettare in modo innovativo i loro prodotti se vorranno rimanere competitive	59	84
La transizione verso un'economia circolare permetterà di avere prodotti progettati per durare più a lungo	50	77
Ritengo il concetto di economia circolare complicato e difficile da comprendere per le persone comuni	23	50

Base: Totale intervistati

Q21 Quanto è d'accordo/in disaccordo con ciascuna delle seguenti affermazioni?

ADESIONE CHE ATTERRA IN BUONE PRATICHE, LA DIFFERENZIATA SOPRA TUTTE

Valori %



Base: Totale Intervistati

Q22 Quanto spesso le capita di adottare i seguenti comportamenti?

17 – © Ipsos | 21-064194 Erion Economia Circolare

RAEE E RICICLO: LIVELLI DI CONOSCENZA E COMPORAMENTI ADOTTATI



GAME CHANGERS

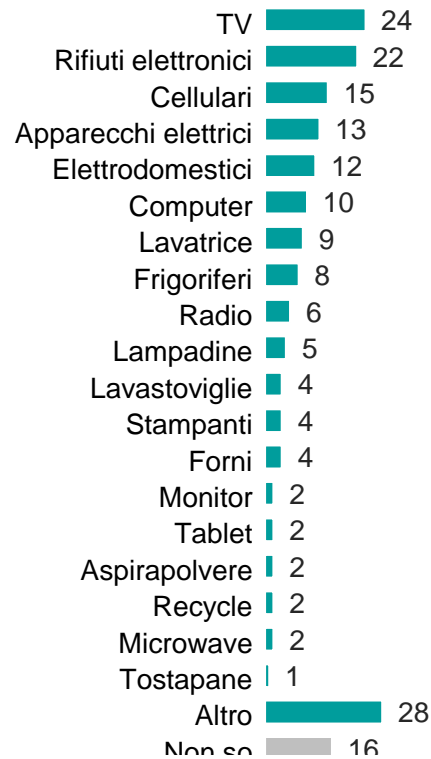


RAEE: MENO DELLA METÀ CONOSCE L'ACRONIMO, SOLO UN TERZO RI-CONOSCE LA DEFINIZIONE



Hanno sentito parlare di RAEE **44%**

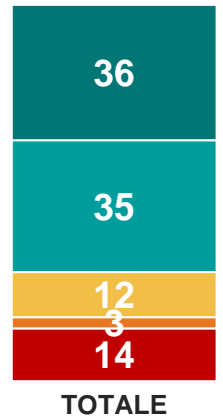
Esempi spontanei



Verifica della conoscenza

- Sì, li conosco la definizione è in linea con l'immagine che avevo dei RAEE
- Sì, ma non sapevo si chiamassero così
- Ne ho sentito parlare, ma non sapevo bene cosa fossero
- Li ho confusi con un'altra cosa
- Non ne ho mai sentito parlare

Valori %



Base: Totale intervistati

Q1 Ha mai sentito parlare di RAEE?

Q2 Può farmi qualche esempio di RAEE?

Q3 Quali dei seguenti, da quanto ne sa, sono RAEE? Selezioni dal seguente elenco tutti i RAEE che riconosce

LA MAGGIORANZA SA COME SI SMALTISCONO, MA C'È CONFUSIONE SULLE REALI RAGIONI

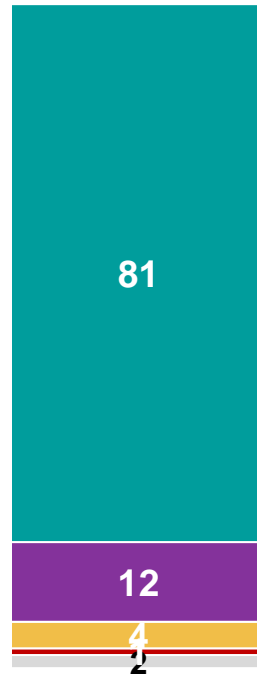
Valori %



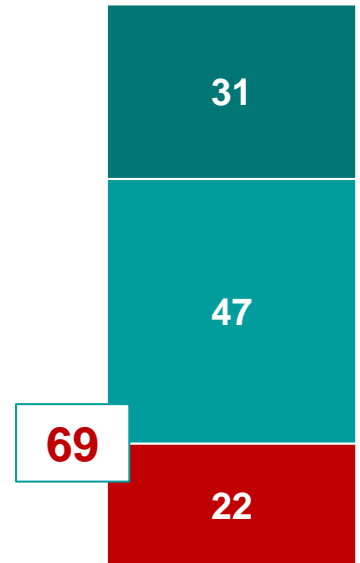
COME VANNO SMALTITI

VALORI %

- Vanno portati in ricicleria/isola ecologica
- Vanno smontati e le loro componenti vanno separate nei bidoni della raccolta differenziata di casa
- Vanno nel bidone dell'indifferenziata
- Vanno nel bidone della plastica
- Altro



- Sì
- Sapevo della pericolosità dei RAEE e della necessità di un loro corretto smaltimento, ma non ero a conoscenza dei motivi
- No, non ne sapevo nulla



Base: Totale Intervistati

Q6 Secondo lei come vanno smaltiti i RAEE? - .16 Alcuni RAEE sono pericolosi, per via della presenza di sostanze inquinanti [...] Era a conoscenza di tali informazioni?

IN DUE TERZI DEI CASI C'È ALMENO UN RAEE DA SMALTIRE

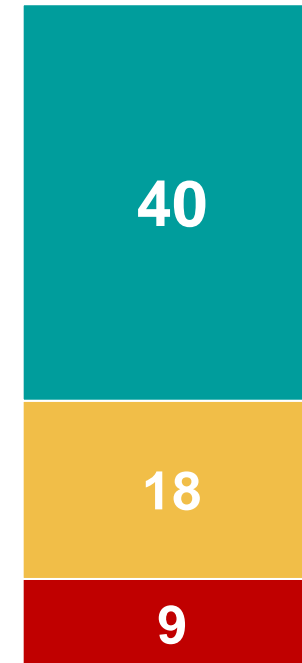


HANNO ALMENO UN RAEE DA SMALTIRE

67%



- 1-2
- 3-5
- Più di 5



Valori %

Base: Totale Intervistati

Q6 Più o meno quante Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche da smaltire perché danneggiate, perché non usa più, o perché sostituite con qualcosa di nuovo ha in casa?

CONOSCENZA CENTRO RACCOLTA DI ZONA



Valori %

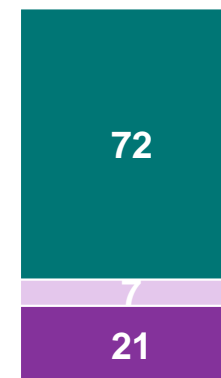
SANNO DOV'È IL CENTRO DI RACCOLTA PIÙ VICINO

77%



HANNO AVUTO MODO DI CONFERIRE RAEE

- Sì
- No, non sapevo andassero portati in centri appositi
- No, non ho mai dovuto smaltire questo tipo di oggetti



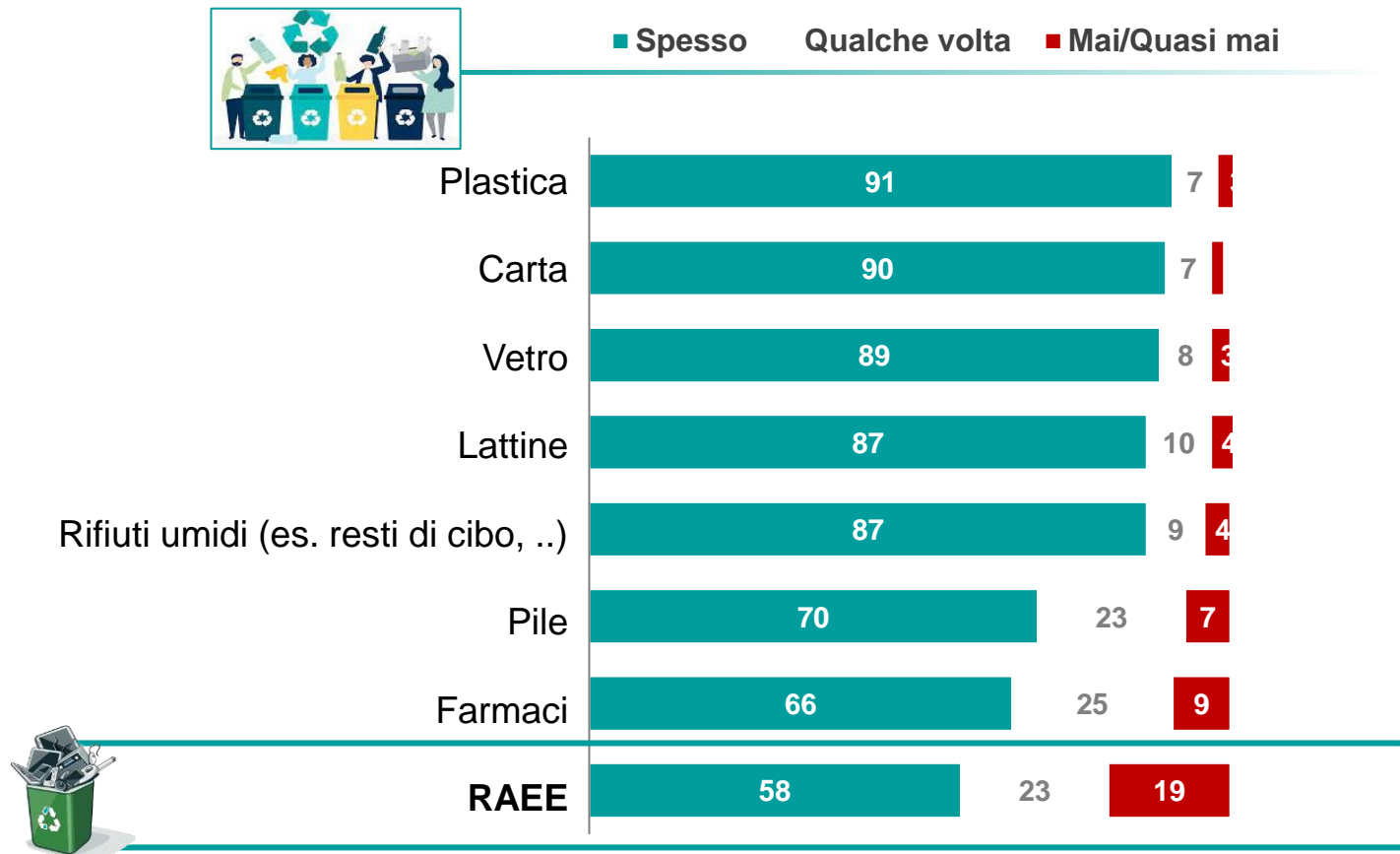
Base: Totale Intervistati

Q10 Sa dove si trova il centro di raccolta più vicino alla sua abitazione?

Q11 Le è mai capitato di portarvi dei RAEE?

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Valori %



Base: Totale Intervistati

Q16bis Infine parliamo più in generale di raccolta differenziata. Per ognuno dei seguenti prodotti, indichi se fa la raccolta differenziata sempre/spesso, qualche volta, mai o quasi mai

23 – © Ipsos | 21-064194 Erion Economia Circolare

VALORI %

CONOSCENZA SERVIZIO DI RITIRO

Valori %



RITIRO 1 CONTRO 0

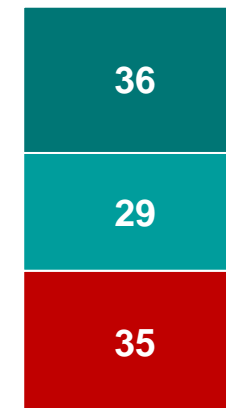
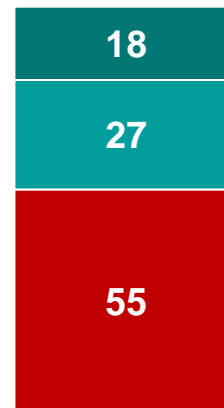
(ritiro gratuito dei RAEE con dimensioni fino a 25 cm, senza alcun obbligo di acquisto)



RITIRO 1 CONTRO 1

(ritiro della vecchia apparecchiatura a fronte di un nuovo acquisto)

- Sì, mi è capitato di usare questo servizio
- Sì, anche se non ha ho mai usato questo servizio
- No, non ne avevo mai sentito parlare prima d'ora



Base: Totale Intervistati

Q12 Il ritiro 1 contro zero impone ai negozi di grandi superfici che vendono Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (le catene specializzate) l'obbligo del ritiro gratuito dei RAEE con dimensioni fino a 25 cm, senza alcun obbligo di acquisto per i consumatori. Ne aveva mai sentito parlare?

Q12B Il ritiro 1 contro 1 prevede che tutti i cittadini che acquistano una nuova Apparecchiatura Elettrica o Elettronica di qualunque tipo, grande (come ad esempio una lavatrice o un frigorifero) o piccola (ad esempio un PC, un asciugacapelli ...), abbiano il diritto di richiedere al rivenditore il ritiro gratuito della vecchia apparecchiatura equivalente di cui vogliono disfarsi (anche a domicilio, se la nuova apparecchiatura viene consegnata lì). Ne aveva mai sentito parlare?

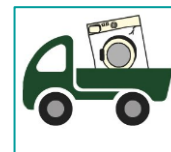
UTILIZZO SERVIZI DI RITIRO ULTIMI 12 MESI

Valori %



RITIRO 1 CONTRO 0

(ritiro gratuito dei RAEE con dimensioni fino a 25 cm, senza alcun obbligo di acquisto)



RITIRO 1 CONTRO 1

(ritiro della vecchia apparecchiatura a fronte di un nuovo acquisto)

■ Una volta

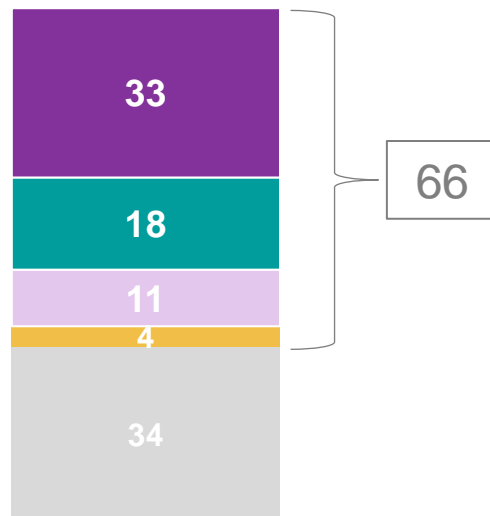
■ Due volte

■ Tre volte

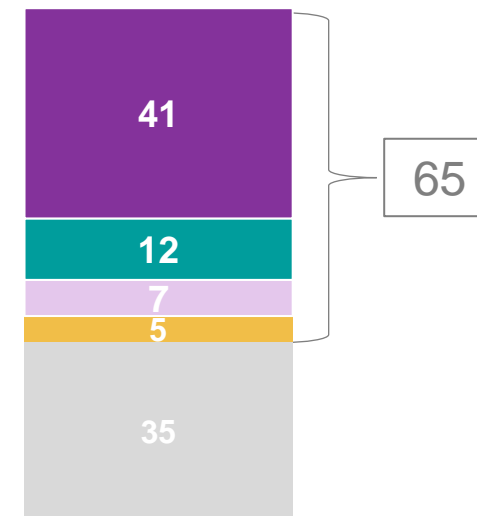
■ Più di tre volte

■ Mi è capitato di usarlo ma non negli ultimi 12 mesi

Base= n.184



Base= n.363



Base: Utilizzatori servizio di ritiro RAEE

Q13 Quante volte negli ultimi 12 mesi le è capitato di usare questo servizio?

IL METODO



GAME CHANGERS



METODOLOGIA

UNIVERSO DI RIFERIMENTO:

POPOLAZIONE ITALIANA DAI 18 AI 75 ANNI

METODOLOGIA

CAWI (COMPUTER ASSISTED WEB INTERVIEW)

NUMERO DI INTERVISTE

1000

PERIODO DI RILEVAZIONE

SETTEMBRE 2021

Tutti i valori percentuali riportati nel presente report si riferiscono al dato ponderato.

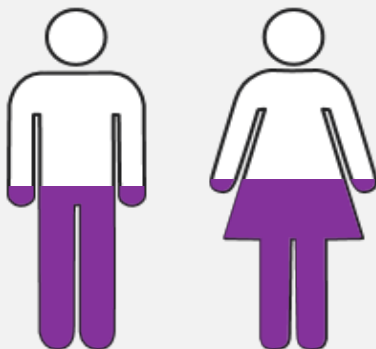
IL CAMPIONE

Valori %

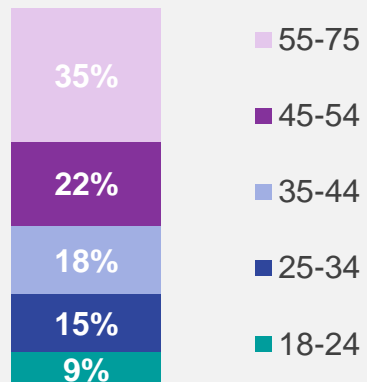
GENERE

49%

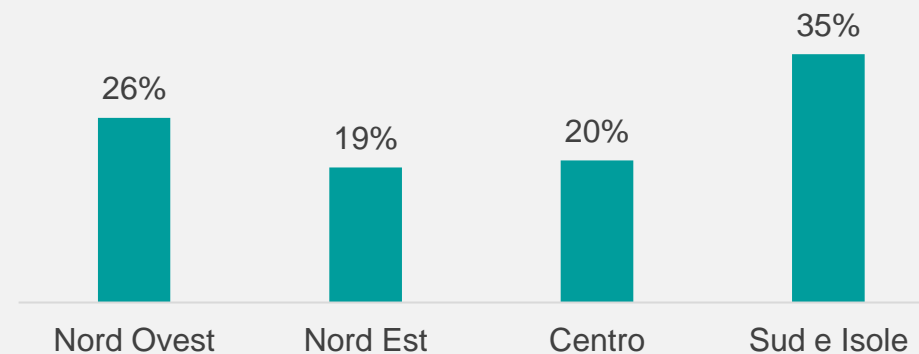
51%



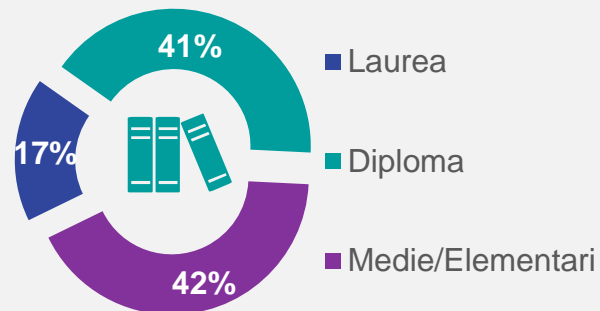
ETA' Età media: 47 anni



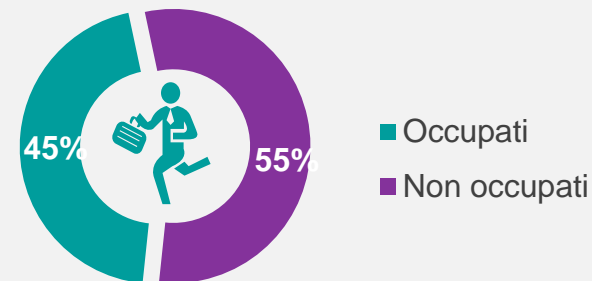
AREA GEOGRAFICA



TITOLO DI STUDIO



PROFESSIONE



Base: Totale Campione (n=1000)